



Città di Caltanissetta

Part. I.V.A. n. 00138480850
Cod. Fiscale n. 80001130857
Direzione III Urbanistica Pianificazione Territoriale
Dirigente Dott.Ing. Giuseppe Tomasella
Tel. 0934/74.4.83 - Fax. 0934/74.5.13

Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici. Definizione delle tipologie edilizie dei centri storici. (art. 2 l.r. n. 13/15)

Verbale conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 3 della l.r. n.13 /2015

IN PRIMA RIUNIONE

Sede	Data	Ora inizio
COMUNE DI CALTANISSETTA UTC Gradinata Duca degli Abruzzi	12.04.2016	10:10

Amministrazione indicente	Data e numero nota convocazione
Comune di Caltanissetta	Prot. n.23831 del 24/03/2016

Vengono nominati

PRESIDENTE DELLA RIUNIONE : Il Dirigente della Direzione III del Comune di Caltanissetta: Dott. Ing. Giuseppe Tomasella.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: La Sig.ra Giuseppina Diforti dipendente della Direzione III Urbanistica del Comune di Caltanissetta

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di Aprile alle ore dieci presso i locali dell'Ufficio tecnico Comunale siti in Gradinata Duca degli Abruzzi, il Dirigente Dott. Ing. Giuseppe Tomasella assume la presidenza della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 13/2015, cui sono chiamati a partecipare:-

- la Direzione Pianificazione Territoriale del Comune di Caltanissetta;
- la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta
- l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta.

Si procede alla verifica dei presenti e gli assenti, come da prospetto seguente:

ENTE	DELEGATO	IDENTIFICAZIONE
Comune di Caltanissetta	Ing. Giuseppe Tomasella	Dirigente Direzione III Urbanistica Pianificazione Territoriale
Comune di Caltanissetta	Ing. Arch. Giuseppe Dell'Utri	Responsabile del Nodo SIRR e Coprogettista;
Comune di Caltanissetta	Arch. Antonietta Pirrera	Responsabile del I Servizio e coprogettista
Comune di Caltanissetta	Arch. Roberto Gambino	Coprogettista
Comune di Caltanissetta	Geom. Luigi Dell'Utri	Coprogettista
SOPRINTENDENZA BB.CC.AA.	Arch. Daniela Vullo	Nella qualità di delegata giusta nota prot.1576 del 06/04/2016 dal Soprintendente ai beni culturali della provincia di Caltanissetta
GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA	Arch. Stefano Scarsi	Dirigente Tecnico della U.O.15
GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA	Dott. Epifanio Mistretta	Dirigente Tecnico della U.O. 5

PREMESSO

- che il Dirigente della Direzione III Urbanistica Pianificazione Territoriale ha trasmesso planimetria generale e relazione per la catalogazione di cui in epigrafe, con nota n. 23831 del 24/03/2016, indicando la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 13 del 10/07/2015 per la Definizione delle tipologie edilizie del Centro Storico, individuando i soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento;
- che ai sensi dell'art. 14, 14 bis, 14 ter, della Legge 241/90, così come recepita dall'art. 15 della l.r. n. 10/91 e.s.m.i. , la Conferenza dei servizi "può essere indetta anche quando l'amministrazione procedente debba acquisire intese, concerti, nulla-osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche. In tal caso, le determinazioni concordate nella conferenza sostituiscono a tutti gli effetti i concerti, le intese, i nulla-osta e gli assensi richiesti."

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente della Conferenza di Servizi considerata che la stessa è stata regolarmente convocata apre la seduta alle ore 10 e 10.

- Il Dirigente procede alla illustrazione degli atti già prodotti unitamente alla convocazione della Conferenza dei Servizi con relazione e quadro d'unione in cartaceo e copia degli altri elaborati (Planimetrie scala 1:500) su formato digitale. A tal proposito la Soprintendenza fa esplicita richiesta di copia cartacea di tutti gli elaborati a completamento del proprio fascicolo d'ufficio.
- I Funzionari del Genio Civile comunicano che in fase istruttoria hanno proceduto alla ricerca degli atti precedenti di pianificazione nel Centro Storico e specificatamente fanno riferimento agli atti dei Piani di Recupero riguardanti i quartieri Angeli, Santa Venera-Saccara e Provvidenza. Rilevano che l'Ufficio del Genio Civile in precedenza si era espresso con parere favorevole condizionato per i Piani "Angeli" e "Provvidenza" mentre per il Piano "Santa Venera - Saccara" non è stato rilasciato alcun parere. A tal proposito esprimono parere favorevole alla proposta catalogazione specificando che per la fase successiva di attuazione soprattutto per il quartiere Santa Venera - Saccara dovrà essere redatto un specifico studio quale sito ritenuto di attenzione come pure per parte del quartiere Angeli (per effetto del richiamo vallivo già indicato in precedenti atti oggi non più aggiornati). A tal proposito si allega agli atti per fare parte integrante del presente verbale copia del parere dell'Ufficio Genio Civile specificando che in detto parere a pag.4 dopo la parola "debba" si concorda di inserire l'inciso: <<provvedere ad avviare le procedure utili ad assoggettare l'area definita di salvaguardia quale zona "R4">>. Il Genio Civile quali raccomandazioni attuative ritiene necessario che per le fasi successive ci si debba riferire alle prescrizioni del PAI ed aggiornare le valutazioni di rischio e le analisi d'ambito con aggiornamento dello studio geologico e geotecnico in atti.

- La Soprintendenza ai BB.CC.AA. preliminarmente ribadisce che all'interno della perimetrazione in oggetto valgono tutte le norme del piano paesaggistico della provincia di Caltanissetta di cui al D.D.G. n.8471/2009, approvato con D.A. n.1858/2015, e pertanto la classificazione non sostituisce l'attuazione delle suddette norme. A tal uopo il Presidente fa presente che la legge prevede, sia che si tratti di interventi in Centro Storico che possano attuarsi con comunicazione inizio lavori ed ancor di più per quelli soggetti a concessione edilizia, che è necessaria l'acquisizione del nulla osta della Soprintendenza BB.CC.AA.
- La Soprintendenza nello specifico della catalogazione proposta rilascia parere favorevole con la condizione che per i due immobili già adibiti a cine-teatro, il Bellini (censito al foglio catastale n.302 part.73) ed il Supercinema (censito al foglio catastale n.302 part.73) classificati come tipologia: "h) edilizia specialistica moderna non qualificata", considerata la loro valenza storica legata alla identità locale non siano consentiti interventi di demolizione e ricostruzione ma solo interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo.
- La Soprintendenza indica che per tutti gli immobili classificati nella catalogazione con le tipologie di cui alla lettera h) e g), è opportuno che venga accertata l'epoca di realizzazione al fine di individuare l'inquadramento temporale in fase antecedente o successiva al 1946. Il Dirigente III Direzione del Comune fa presente che dette categorie di immobili verosimilmente rientrati in epoca post bellica, e pertanto con realizzazione successiva al 1946 (70 anni). A tal proposito la Soprintendenza evidenzia che qualunque sia la classificazione di catalogazione della tipologia edilizia gli immobili di cui all'art. 10 del Dlgs 42/2004 sono soggetti a tutela da parte della Soprintendenza analogamente a quelli di cui all'art. 13 della stessa legge.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra e visti gli atti menzionati, dopo approfondita disamina, all'unanimità, assume la determinazione di approvare la Definizione delle tipologie edilizie del Centro Storico ai sensi della L.R. 13 del 10 Luglio 2015 art. 3 comma 2 come da elaborati allegati e parte integrante del presente provvedimento ed alle condizioni di cui al presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 11:45 si chiude la seduta.

I partecipanti

Per il Comune di Caltanissetta

Ing. Arch. Giuseppe Dell'Utri

Arch. Antonietta Pirrera

Arch. Roberto Gambino

Geom. Luigi Dell'Utri

per la SOPRINTENDENZA BB.CC.AA.

Arch. Daniela Vullo

Per il GENIO CIVILE DI CALTANISSETTA

Arch. Stefano Scarsi

Dott. Epifanio Mistretta

Il Segretario Verbalizzante

Sig.ra Giuseppina Diforti

Giuseppina Diforti

Il Presidente
Ing. Giuseppe Tomasella

Giuseppe Tomasella



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta

U.O. 15 Edilizia Privata
Dirigente Arch. Scarsi Stefano
Rif. nota prot. n. 15667 del 25/03/2016
Prot. N° 17343
Caltanissetta li. 17 APR. 2016

COMUNE DI CALTANISSETTA
Documentazione originale consegnata
all'Ufficio Protocollo
della DIREZIONE L.L. PP.

Caltanissetta, 12/04/2016
L'ADDETTO

Pro 28h35

NUMERO DI CODICE FISCALE
PARTITA I.V.A.

80012000826
02711070827

A DIREZIONE URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE e STRATEGICA
SCALINATA DUCA degli ABRUZZI
93100 CALTANISSETTA

Oggetto: Classificazione del Patrimonio edilizio esistente in Centro storico ai sensi della L.R. n. 13 del 10 luglio 2015. Rilascio Parere in seno a Conferenza di servizi del 12/04/2016.

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si trasmette in allegato:

- Parere reso in seno a Conferenza di servizi del 12/04/2016;
- All. 1) - Stralcio Relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico; Approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) afferente il Bacino Idrografico del Fiume Imera Meridionale - (Bacino n° 072) e l'Area Territoriale tra il Bacino idrografico del Fiume Palma e il Bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale - (Bacino n° 071) di cui al Decreto Presidenziale n. 87/Serv.5° S.G. del 27 marzo 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n.25 del 1/6/2007).
- Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico e Carta dei Dissesti n° 36 Comuni di Caltanissetta - San Cataldo - base cartografica - Carta Tecnica Regionale 631090 - Stralcio scala 1:10.000 con Legenda.
- All.2) Copia parere 13/1997 "PRG - Variante Generale- prescrizioni esecutive quartiere Angeli"
- All.3) Copia parere 16/1997 "PRG-Variante Generale- prescrizioni esecutive quartiere Provvidenza";
- All.4) Copia nota prot. N° 13613 del 13/9/1999 di questo Ufficio con la quale venivano restituite "senza parere" le prescrizioni esecutive del Piano Particolareggiato del quartiere S. Venera, in quanto riteneva indispensabile la redazione di un organico studio geotecnico riguardante l'area interessata.
- All.5) Copia parere 16/2000 reso in seno a Conferenza servizi del 07/07/2000 su "PRG - Variante Generale - quartiere Angeli - programma costruttivo Edilizia Economica e popolare";
- All.6) Copia parere 17/2000 reso in seno a Conferenza servizi del 07/07/2000 su "PRG - Variante Generale - quartiere Provvidenza - programma costruttivo Edilizia Economica e popolare".
- All.7) Copia stralcio studio geologico di 2^ fase quale elaborato progettuale allegato al Piano Particolareggiato Variante al P.R.G. Quartiere Angeli.

Il Dirigente della U.O. 15
(Arch. Stefano Scarsi)

Il Dirigente della U.O.05
(Dott. Epifanio Mistretta)

L'Ingegnere Capo
(Arch. Salvatore La Mendola)



Parere reso in seno a Conferenza di servizi del 12/04/2016
(in osservanza al 1° comma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 13 del 10 Luglio 2015)

Con nota prot. n° 23831 del 24/03/2016, a firma del dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Caltanissetta, con la quale è stata indetta, ai sensi della L.R. n. 13 del 10 luglio 2015, la convocazione della Conferenza di Servizi avente come oggetto la Classificazione del Patrimonio edilizio esistente in Centro storico, sono stati trasmessi i seguenti allegati:

- Relazione avente come oggetto: L.R. n. 13 del 10 luglio 2015 – Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici. Catalogazione delle tipologie edilizie dei centri storici.
- Planimetria a scala 1:2000 quale quadro d'unione delle tavole a scala 1:500 A1, A2; A3, A4, A5, A6, A7, afferente la Catalogazione riferita all'anno 2016, con Legenda esplicativa della suddivisione delle tipologie edilizie nel centro storico di Caltanissetta.

Per quanto di competenza, questo Ufficio prende atto, quale proposta esplicitata dall'Ufficio Tecnico Comunale di Caltanissetta, dello "studio con effetti costitutivi", composto dalla redazione degli elaborati trasmessi e sopra citati.

Questo Ufficio :

Rileva che:

- la definizione del Procedimento Amministrativo mirato ad osservare le norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici, ed afferente l'approvazione dello "studio di dettaglio" di cui al 3° comma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 13 del 10 Luglio 2015, ha come finalità l'esecutività dello stesso "Studio di dettaglio", nel rispetto dei dettami contenuti ed indicati specificatamente all'art. 4 (Interventi ammessi e modalità di attuazione) della stessa Legge;

Rilevato quanto sopra, in osservanza a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 3 della Legge Regionale n. 13 del 10 Luglio 2015, questo Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta rilascia il parere di competenza richiesto in seno alla conferenza di servizi, affinché lo "studio di dettaglio" possa aderire alle finalità di cui sopra.

Per quanto sopra rilevato, **considerato che:**

- dalla Relazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) afferente il Bacino Idrografico del Fiume Imera Meridionale - (Bacino n° 072) e l'Area Territoriale tra il Bacino idrografico del Fiume Palma e il Bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale - (Bacino n° 071) al punto 2.5.3.4 (Analisi dei territori distinti per comune della provincia di Caltanissetta) si evince che l'area dei quartieri Saccara – Santa Venera del centro storico di Caltanissetta *"viene indicata come Sito d'attenzione poiché si ritiene necessario l'esecuzione di indagini integrative, come tra l'altro indicato negli stessi studi forniti dall'Amministrazione, mirate all'accertamento delle reali cause dei movimenti, in quanto quelle finora effettuate non sono state in grado di individuare"*. Nel caso in cui nelle carte della pericolosità e del rischio siano presenti aree indicate come Siti di attenzione, questi vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini."; altresì porzioni marginali di aree del centro storico (ubicato nei settori periferici Est e Sud-Est) risultano classificate dallo stesso P.A.I. a rischio R4- R2, nonché a pericolosità P3-P0.

Visto i precedenti pareri e note rilasciati da questo Ufficio ai fini della verifica di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, che si allegano in copia:

- parere 13/1997 "PRG - Variante Generale- prescrizioni esecutive quartiere Angeli", favorevole con le seguenti condizioni: 1) i ripristini volumetrici dei fabbricati perimetrati in rosso nella tavola 13 siano realizzati con adeguate strutture fondazionali (pali) tali da superare la coltre superficiale - 2) i muri di sostegno lato valle dei tratti di strada via S. Domenica siano realizzati con fondazioni indirette. All.2)

- parere 16/1997 "PRG - Variante Generale- prescrizioni esecutive quartiere Provvidenza", favorevole a condizione che per la realizzazione dei parcheggi interrati perimetrati in rosso nella tavola 10/b sia vincolata alla preventiva approvazione da parte del Genio Civile di apposito progetto particolareggiato, corredato da specifico studio geognostico - idrologico-geotecnico finalizzato alla preventiva valutazione di fattibilità dei parcheggi interrati; All.3)

- nota 13613 del 13/9/1999 di questo Ufficio con la quale venivano restituite senza parere le "prescrizioni esecutive del Piano Particolareggiato del quartiere S. Venera", in quanto riteneva indispensabile la redazione di un organico studio geotecnico riguardante l'area interessata. All.4)

- parere 16/2000 "PRG - Variante Generale - quartiere Angeli - programma costruttivo Edilizia Economica e popolare" (reso in Conferenza dei Servizi del 7/7/2000) che, facendo seguito al predente parere favorevole con condizioni n° 13/97, ha riconfermato il suddetto parere favorevole con le medesime condizioni sopra riportate; All.5)

- parere 17/2000 "PRG - Variante Generale - quartiere Provvidenza - programma costruttivo Edilizia Economica e popolare" (reso in Conferenza dei Servizi del 7/7/2000) che, facendo seguito al precedente parere 16/97, ed in considerazione che la rielaborazione non prevedeva più la realizzazione dei parcheggi interrati, si confermava il precedente parere favorevole specificando che, qualora in fase attuativa si eseguissero scavi e sbancamenti tali da indurre sostanziali modifiche morfologiche, la documentazione tecnica di rito dovrà comprendere, sia studi e verifiche di stabilità locali dell'insieme opera-terreno, sia verifiche globali di stabilità del versante nelle condizioni di progetto; All.6)

Ritenuto necessario che si debba integrare: lo studio proposto dall' U.T.C. di Caltanissetta nell'ambito della perimetrazione del centro storico di Caltanissetta con :

1) la redazione di un elaborato planimetrico, quale strumento di lettura e di raccordo, tra il Piano P.A.I. e lo "studio di dettaglio", tradotto da una immediata interfaccia cartografica che evidenzi la sovrapposizione tra la perimetrazione del centro storico di Caltanissetta (area dei quartieri Saccara - Santa Venera) e le perimetrazioni del "Sito d'attenzione" e delle altre aree a rischio ed a pericolosità in ambito P.A.I.;

2) la redazione dell'elaborato che descriva gli esiti degli ulteriori studi ed indagini integrative di carattere geologico - geotecnico che permetteranno di classificare correttamente i fenomeni in atto, riguardanti il "Sito di attenzione" e le altre porzioni marginali di aree del centro storico mappate dal P.A.I.;

Considerato, Visto e ritenuto quanto sopra:

Quest' Ufficio

Attese le integrazioni sopra riportate inerente lo studio proposto dall'U.T.C. di Caltanissetta:

è del parere che

- **per gli interventi ammessi** nel centro storico di Caltanissetta e le modalità di attuazione all'interno dell'area definita "Sito d'attenzione", non si possa prescindere dalla redazione di uno studio geologico - geotecnico conoscitivo, finalizzato a chiarire definitivamente la situazione connessa alle classificazioni P.A.I. e relativa alla potenziale pericolosità delle aree interessate, da sottoporre al preventivo parere di questo Ufficio. In mancanza di tale propedeutico e fondamentale studio, quale integrazione prescritta allo "studio con effetti

costitutivi" proposto dall'Ufficio Tecnico Comunale di Caltanissetta, nelle more, si ritiene che lo stesso U.T.C. debba assoggettare l'area definita "Sito d'attenzione" a norme di salvaguardia limitative dell'edificabilità, assimilabili a quelle previste per le aree "R4" di cui agli artt. 9 e del Capitolo 11 "Norme di attuazione della Relazione Generale" del citato vigente P.A.I. :

- **per le aree del centro storico** non ricadenti in aree classificate del P.A.I. e precedentemente elencate, riguardanti in particolare i quartieri Provvidenza e Angeli, ci si debba riferire ai precedenti pareri resi da quest'Ufficio, sopra menzionati ed allegati, comprensivi delle prescrizioni e raccomandazioni negli stessi contenuti.
- **per le aree del quartiere Angeli**, in particolare per l'estrema fascia periferica che va dall'orlatura Nord - Est (prospiciente il Versante che degrada nel Vallone Angeli) sino all'orlatura Sud - Est, interessata da fenomeni di richiamo dei terreni di copertura da parte del sottostante impluvio,¹ e riferita al parere 13/97 rilasciato per il Piano Particolareggiato², atteso il tempo trascorso **sia opportuno e necessario**, da parte dell'Amministrazione Comunale, alla luce di eventuali evoluzioni, **attualizzare e circoscrivere** l'area interessata da fenomeni di richiamo.

Sono in ogni caso sono fatte salve le prescritte autorizzazioni di competenza ai sensi della L. 64/74, della L.1086/71, nonché delle disposizioni normative contenute nel Decreto Ministeriale 14/01/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente della U.O. 15
(Arch. Stefano Scarsi)

Il Dirigente della U.O. 05
(Dott. Epifanio Mistretta)

L'Ingegnere Capo
(Arch. Salvatore La Mendola)

- 1) vedi Tavola 4/A e Tav. 1 - carta della Zonazione scala 1:2000 e scala 1:200 - studio geologico di 2^a Fase)
- 2) in ambito Variante Generale - P.R.G. vedi All.7)